



Regione Lombardia

DECRETO N. 3886

Del 26/03/2026

Identificativo Atto n. 375

DIREZIONE GENERALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, LAVORO

Oggetto

APPROVAZIONE DELLE PROCEDURE PER L'EFFETTUAZIONE DELLE VERIFICHE AMMINISTRATIVE IN LOCO IN ITINERE SULLE ATTIVITÀ FORMATIVE, AI FINI DELLA VERIFICA DELLA CONTESTUALITÀ DELLA RILEVAZIONE DELLE PRESENZE NEI PERCORSI ORDINAMENTALI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (IeFP) – A. F. 2025/2026

L'atto si compone di _____ pagine di cui
_____ pagine di allegati parte integrante



Regione Lombardia

LA DIRIGENTE DELLA U.O. POLITICHE EUROPEE PER IL CAPITALE UMANO – AUTORITA' DI GESTIONE FSE E COORDINAMENTO MISURE PNRR

VISTI:

- il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il Regolamento (UE) 1296/2013;
- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) n. 2024/795 del Parlamento Europeo e del Consiglio che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) e modifica la direttiva 2003/87/CE e i regolamenti (UE) 2021/1058, (UE) 2021/1056, (UE) 2021/1057, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) 2021/1060, (UE) 2021/523, (UE) 2021/695, (UE) 2021/697 e (UE) 2021/241;
- Il Regolamento (UE, Euratom) n. 2093/2020 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;
- Il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei Fondi Strutturali e d'Investimento Europei (Fondi SIE), oltre a disposizioni sul partenariato per gli Accordi di partenariato e i programmi sostenuti dai Fondi SIE;
- il Regolamento (UE) 2025/1913 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 settembre 2025 recante modifica del regolamento (UE) 2021/1057 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) per quanto riguarda misure specifiche finalizzate ad affrontare sfide strategiche;
- la Legge n. 234 del 24 dicembre 2012, "Norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea";
- la D.G.R. n. XI/6214 del 4 aprile 2022 "Approvazione delle proposte di Programma Regionale a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (PR FESR) 2021-2027 e di Programma Regionale a valere sul Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) 2021-2027 di Regione Lombardia", che ha individuato l'Autorità di Gestione *pro tempore* del



Regione Lombardia

Programma Regionale FSE+ 2021- 2027, successivamente confermata con DGR n. XI/6606 del 30 giugno 2022 e dalla DGR n. XII/628 del 13/07/2023;

- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022, che approva l'Accordo di Partenariato con la Repubblica italiana CCI 2021IT16FFPA001 relativo al ciclo di programmazione 2021-2027, che stabilisce le priorità di investimento concordate per la transizione verde e digitale dell'Italia, promuovendo al contempo interventi di politica attiva volti a migliorare l'occupazione e l'occupabilità nell'ambito dell'Obiettivo strategico di Policy 4 – Un'Europa più sociale e inclusiva attraverso l'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali;
- la Decisione di esecuzione della Commissione C (2022)5302 del 18 luglio 2022, che approva il programma "PR Lombardia FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Lombardia in Italia (CCI 2021IT05SFPR008) aggiornata con Decisione di esecuzione della Commissione C(2026) 1698 final del 11.3.2026 con cui è stata approvata dalla CE la versione 2.0 del PR Lombardia FSE+ 2021-2027;
- i "Criteri di selezione delle operazioni" del Programma FSE+ 2021-2027 approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 28 settembre 2022;
- la D.G.R. n. XI/6884 del 5 settembre 2022 di presa d'atto, tra l'altro, dell'approvazione da parte della Commissione Europea del Programma Regionale a valere sul FSE+ 2021-2027, approvato con la citata Decisione C (2022)5302 del 18 luglio 2022;
- DGR N. XII/5578 del 22/12/2025 con la quale la Giunta ha approvato la proposta di riprogrammazione del Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo Plus 2021-2027 di Regione Lombardia, inserita nel quadro della Revisione intermedia della politica di coesione (Middle Term Review - MTR), che consente agli Stati membri di riallocare parte delle risorse disponibili verso le nuove priorità considerate strategiche per l'UE, tra cui il rafforzamento della competitività attraverso tecnologie (STEP) e il sostegno alle attività connesse allo sviluppo delle competenze per la preparazione civile;
- il Decreto n. 15176 del 24 ottobre 2022, che approva le "Brand Guidelines FSE+ 2021-2027", contenente indicazioni per il corretto adempimento degli obblighi in materia di informazione e comunicazione da parte di Regione Lombardia e dei beneficiari degli interventi cofinanziati dalla politica di coesione dell'Unione europea;
- il D.D.U.O. n. 12394 del 10/09/2025 di aggiornamento dei responsabili di asse del POR FSE 2014 2020 e nomina dei responsabili di priorità/azioni del PR FSE+ 2021/2027
- DPR 10 marzo 2025, n. 66 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027 (Fondo europeo di sviluppo regionale; Fondo sociale



Regione Lombardia

europeo Plus; Fondo per una transizione giusta; Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura; Fondo asilo, migrazione e integrazione; Fondo sicurezza interna; Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti);

- il Decreto n. 13139 del 6 settembre 2024 della Dirigente della U.O. Politiche europee per il capitale umano – Autorità di gestione FSE e coordinamento di misure PNRR “Aggiornamenti dei responsabili di asse del POR FSE 2014-2020 e dei responsabili di priorità/azioni del PR FSE+ 2021/2027 – Modifica Decreto n. 16593 del 26/10/2023” e ss.mm.ii.
- il Vademecum del FSE+ 2021-2027, versione consolidata presentata nella riunione del Sottocomitato dei diritti sociali del 23 ottobre 2025;

RICHIAMATI:

- la Legge Regionale 4 agosto 2003, n. 13 “Promozione all'accesso al lavoro delle persone disabili e svantaggiate”, come integrata dall'art. 28 della LR 28 settembre 2006, n.22;
- la Legge Regionale 28 settembre 2006, n. 22 “Il mercato del lavoro in Lombardia”, come modificata dalla L.R. 4 luglio 2018, n. 9;
- la Legge Regionale 6 agosto 2007, n. 19 “Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia”, così come modificata e integrata dalla L.R. 5 ottobre 2015, n. 30;
- la Legge Regionale 5 ottobre 2015, n. 30 “Qualità, innovazione ed internazionalizzazione nei sistemi di istruzione, formazione e lavoro in Lombardia. Modifiche alle LL.RR. 19/2007 sul sistema di istruzione e formazione e 22/2006 sul mercato del lavoro”;
- il Decreto n. 9280 del 30/06/2025 di adozione del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del PR FSE+ 2021-2027 e ss.mm.ii.;
- il Decreto n. 15537 del 31/10/2025 di approvazione della “Disciplina per la registrazione delle presenze e l'utilizzo della funzione Gestione Registro Sezione (GRS) per le attività formative dell'a.f. 2025/2026”,
- Il Decreto n. 3084 del 10/03/2026 *Approvazione dell'analisi dei rischi e metodologie di campionamento per le verifiche in loco di cui all'art. 74 del reg. (UE) n. 1060/2021*

VISTI ALTRESÌ:

- il D.D.U.O. n. 12550 del 20 dicembre 2013 “Approvazione delle indicazioni regionali per l'offerta formativa dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale di secondo ciclo (art. 22 della L.R. 19/07)”;
- il D.D.S. n. 7214 del 28 luglio 2014 “Approvazione delle procedure, disposizioni, adempimenti specifici e standard formativi minimi di apprendimento relativi



Regione Lombardia

all'offerta di istruzione e formazione professionale di secondo ciclo della Regione Lombardia, in attuazione del D.D.U.O. n. 12550 del 20/12/2013";

- il D.D.U.O n. 17278 del 14/11/2024 e ss.mm.ii "Criteri di riduzione del contributo, nel rispetto del principio di proporzionalità, per carenze o non conformità alle disposizioni di riferimento delle operazioni in sede di controlli di primo livello (art. 74 del regolamento UE n. 1060/2021";

RICHIAMATO il D.d.g. n. 15537/2025 e in particolare:

- l'art 15 comma 1 che disciplina le modalità di registrazione contestuale delle attività di aula/laboratorio e di formazione esterna per l'apprendistato da parte dei docenti (e, per i casi previsti, dal tutor formativo), unitamente a quelle di trasmissione delle stesse;
- l'art. 15 comma 5 che pone in capo all'Amministrazione regionale l'espletamento delle verifiche inerenti all'effettiva contestualità della registrazione delle presenze e alla coerenza delle informazioni registrate e trasmesse tramite i sistemi informativi.

TENUTO CONTO che la Struttura competente, nell'ambito delle attività di gestione, monitoraggio e controllo, effettua il presidio del sistema informativo e della funzione GRS;

PRESO ATTO che la metodologia di analisi del rischio, approvata con D.D.U.O. n. 3084 del 10/03/2026 da parte dell'Autorità di Gestione del PR Lombardia FSE+ 2021-2027, prevede l'effettuazione di verifiche amministrative in loco in itinere secondo logiche di campionamento e stratificazione del rischio, anche al fine di ottimizzare le uscite ispettive;

ATTESO che il D.d.g. n. 15537/2025 dispone che il docente deve procedere, contestualmente alla rilevazione delle presenze, alla trasmissione al GRS nei termini previsti dalla disciplina sopra richiamata e che eventuali disallineamenti tra le presenze rilevate e quelle processate dal sistema informativo comportano, secondo i criteri di riduzione vigenti, mancate remunerazioni in favore degli enti formativi;

RICHIAMATO in particolare l'art. 15 del D.d.g. n. 15537/2025, che disciplina le modalità di registrazione contestuale delle presenze e delle attività formative nonché i termini di trasmissione delle stesse al sistema informativo regionale – Gestione Registro Sezione (GRS);

CONSIDERATO che il medesimo art. 15 prevede la possibilità di trasmettere le presenze al GRS entro le ore 12:00 del giorno lavorativo successivo esclusivamente ai fini dell'ordinaria gestione amministrativa;

CONSIDERATO altresì che, in sede di verifica amministrativa in loco in itinere, l'istituzione formativa è tenuta a garantire l'immediata disponibilità delle evidenze attestanti la registrazione contestuale delle presenze e delle attività e di tutte le informazioni obbligatorie relative alla giornata oggetto di controllo, come risultanti al momento dell'accesso ispettivo;



Regione Lombardia

RITENUTO necessario precisare che, ai fini del controllo sulla contestualità previsto dall'art. 15, comma 5, l'accertamento effettuato in situ dagli ispettori e riportato nel verbale di verifica costituisce unico riferimento ai fini amministrativi e prevale su ogni successiva trasmissione, integrazione o aggiornamento dei dati, non potendo il termine delle ore 12:00 del giorno lavorativo successivo essere opposto o invocato per giustificare o sanare registrazioni mancanti, incomplete, inesatte, non aggiornate o non contestuali al momento dell'ispezione;

CONSIDERATO altresì che il sistema informativo regionale consente la cristallizzazione dei dati oggetto di verifica mediante apposita funzione informatica riservata all'ispettore e che tale operazione costituisce atto conclusivo della verifica in situ con riferimento all'ora o alle ore oggetto di accertamento;

CONSIDERATO che nelle more del pieno sviluppo e consolidamento del GRS e della progressiva automatizzazione dei controlli sul sistema informativo, si rende necessario definire regole procedurali uniformi per l'esecuzione delle verifiche amministrative in loco in itinere delle attività formative, da valutare e aggiornare periodicamente in funzione dell'evoluzione dei sistemi informativi e delle esigenze di controllo;

RICHIAMATA la succitata Metodologia di analisi del rischio per i controlli in loco con la quale l'Autorità di Gestione stabilisce le modalità per il campionamento delle operazioni da controllare e in particolare per le sezioni di leFP per cui effettuare i controlli in loco in itinere sulla contestualità;

VISTI gli Allegati A e B, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, recanti, rispettivamente, le regole generali e procedurali per la realizzazione delle verifiche amministrative in loco in itinere delle attività formative e la relativa checklist;

VALUTATO che le attività di controllo debbano essere conformi al contesto normativo e amministrativo attuale di riferimento, evitando gli aggravii amministrativi e la richiesta di documentazione non necessaria allo scopo del controllo, come prescritto dalla L. 241/1990;

VISTA la L.R. 7 luglio 2008, n. 20 "Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale" e i Provvedimenti Organizzativi della XII legislatura;

DECRETA

Per le motivazioni espresse in premessa e qui interamente richiamate

1. di approvare le "Regole generali e procedurali per la realizzazione delle verifiche amministrative in loco in itinere delle attività formative" (Allegato A), comprensive della procedura di verifica relativa alla contestualità della registrazione delle presenze;



Regione Lombardia

2. di approvare la checklist per le verifiche amministrative in loco in itinere sull'effettiva erogazione della formazione" (Allegato B), quale strumento operativo di supporto alla verbalizzazione e alla tracciabilità delle verifiche;
3. di stabilire, che nelle verifiche amministrative in loco in itinere la contestualità della registrazione delle presenze e delle attività è valutata esclusivamente con riferimento alla situazione risultante al momento dell'accesso ispettivo, come accertata dagli ispettori e riportata nel verbale, prevalendo tale accertamento su ogni successiva trasmissione, integrazione o aggiornamento dei dati;
4. di precisare che la facoltà di trasmettere le presenze al GRS entro le ore 12:00 del giorno lavorativo successivo, prevista dall'art. 15 della Disciplina per la registrazione delle presenze e l'utilizzo della funzione GRS, rileva esclusivamente ai fini dell'ordinaria gestione amministrativa e non è opponibile in sede di verifica in loco, né può essere invocata per giustificare o sanare registrazioni mancanti, incomplete, inesatte, non aggiornate o non contestuali al momento dell'ispezione;
5. di prevedere pertanto che i dati riferiti all'ora o alle ore oggetto di accertamento vengano cristallizzati esclusivamente dall'ispettore, mediante apposita funzione del sistema informativo regionale, come atto conclusivo della verifica, costituendo l'unico riferimento ai fini rendicontativi per il riconoscimento delle ore e della relativa remunerazione;
6. di stabilire che le procedure di cui agli Allegati A e B sono applicate alle verifiche amministrative in loco in itinere relative all'anno formativo 2025/2026 e potranno essere aggiornate con successivi provvedimenti in funzione dell'evoluzione dei sistemi informativi e delle esigenze di controllo;
7. di dare atto che le procedure di controllo saranno recepite nel Si.Ge.Co. del PR FSE+ 2021-2027), previsto entro giugno 2026;
8. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL), sul portale regionale dedicato al Fondo Sociale Europeo e sul Cruscotto Lavoro.
9. di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs. 33/2013.



RegioneLombardia

La Dirigente
AdG PR FSE+ 2021-2027
BRUNELLA REVERBERI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.